



**ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"MICHELE FODERA"
Via Matteo Cimarra, 5 92100 AGRIGENTO**

C.F.: 80003710847 - E-MAIL agis014002@istruzione.it PEC agis014002@pec.istruzione.it - www.itcfodera.it



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "FODERA"
TEL. 0922-603261 FAX 0922-603194



ISTITUTO TEC. GEOMETRI "BRUNELLESCHI"
TEL. 0922-603156 FAX 0922-603232

*Messaggio del Dirigente scolastico
alle STUDENTESSE e agli STUDENTI
in relazione alle attività di didattica a distanza (DAD)*

Care Studentesse, cari Studenti,
ho deciso di farvi giungere questo messaggio, in un momento davvero eccezionale e straordinario per il nostro Paese, ma per il mondo intero, per condividere con voi alcune riflessioni e considerazioni, che non posso esprimervi, se non con questo mezzo.

Ritengo siate coscienti del grave lutto che ha colpito l'umanità tutta e dell'incertezza sul futuro di ciascuno di noi, che ci sta facendo interrogare ogni giorno con angoscia sugli aspetti veramente fondanti e caratterizzanti la nostra esistenza, sui veri valori da condividere, sugli orizzonti di senso verso cui muoverci.

In questa fase, ci è stato chiesto di contribuire alla riduzione dei rischi del contagio da COVID-19, facendo ciascuno la nostra parte, ed è per questo che restiamo a casa ed evitiamo i contatti sociali non indispensabili.

Stiamo vivendo da settimane in condizioni di limitazione personale e sociali e ed anche la scuola, come sapete bene, risulta sospesa da oltre venti giorni, e probabilmente lo sarà anche per altre settimane, ben oltre il 3 aprile prossimo, fissato come primo termine del periodo di sospensione delle attività didattiche.

Queste difficoltà, però, non ci devono impedire di continuare ad imparare, di mantenere i contatti con gli insegnanti, di confrontarvi con i vostri compagni di classe.

I vostri insegnanti stanno provando a tenersi in contatto con voi, a coinvolgervi e a farvi partecipare alle attività di didattica a distanza; cercano, sostanzialmente, di utilizzare le attrezzature informatiche, le tecnologie didattiche e le connessioni ad internet per raggiungervi e per comunicare con voi dalle loro case, entrando nelle vostre, per continuare a fare scuola.

So bene che nella maggior parte dei casi le attività didattiche a distanza si stanno realizzando, nonostante i limiti che esse comportano, grazie alla preziosa collaborazione di tanti, ma ci sono alcuni studenti che stanno sfuggendo alle sollecitazioni dei loro docenti.

Faccio appello al senso di responsabilità e del dovere di ciascuno di voi affinché vi rendiate conto che, in questo momento di grande smarrimento e disorientamento, potete trasformare il limite in opportunità, valorizzando il tempo che avete a disposizione per rafforzare ed incrementare le occasioni di apprendimento e di crescita culturale, nonché umana.

Nessuno vi vuole e vi può obbligare a partecipare alle attività di didattica a distanza, ma è mio dovere rinnovarvi l'invito a farvi parte attiva per favorire, e non ostacolare, la comunicazione didattica con gli insegnanti, per continuare al meglio le iniziative avviate e in corso di svolgimento.

Sono al corrente del fatto che non mancano anche i problemi di natura tecnica, che avete una disponibilità limitata di strumenti informatici e della connessione ad internet, che possono verificarsi disguidi nel rispetto delle consegne e degli orari per gli appuntamenti telematici.

Ma sono anche sicuro che, se volete, sarete in grado di attrezzarvi per superare le difficoltà tecnico-operative che si possono manifestare.

Non scoraggiamoci e non facciamoci prendere dallo sconforto, anzi, facciamo appello alla nostra forza di volontà e alla nostra determinazione personale.

Dobbiamo impegnarci ad andare avanti e a superare ogni inconveniente.

Questi giorni di lontananza fisica dalla scuola, pochi o tanti che siano, non possono diventare motivo di ozio e di noia, ma si devono riempire di significato riuscendo ad imparare anche da questa situazione, condividendo con i vostri docenti e i vostri compagni i possibili percorsi di formazione a distanza.

Partecipare alle attività didattiche a distanza non è importante per il voto o per essere promossi; è importante per continuare ad apprendere e a crescere, per imparare al meglio ad affrontare le prove della vita, ciascuno per la propria parte.

Non fatevi fregare dal senso di abbandono che ogni tanto viene fuori, dalla paura irrazionale, dalla rabbia di non poter fare qualcosa di più e di meglio per combattere l'epidemia, dal senso di vuoto che magari si può avvertire.

Dobbiamo reagire per quello che siamo e vogliamo essere.

Siete donne e uomini che si affacciano alla vita, compiendo il loro percorso di formazione come studenti; siate studenti capaci, quindi, formandovi nel migliore dei modi per affrontare e costruire, al contempo, il vostro futuro.

Come studenti, in questo momento, dovete restare a casa.

Restate a casa, allora, ma restate anche a scuola, senza rinunciare alla vostra dimensione di studenti.

Dimostriamo a noi stessi, innanzitutto, e tutti insieme che la scuola è fatta dalle persone e dalle relazioni che in essa si costruiscono e si strutturano, non dagli edifici scolastici e dagli adempimenti formali.

Una scuola fatta di persone, di affetti, di relazioni, di cultura, di educazione e di istruzione, che nessun virus potrà mai fermare.

Perché noi tutti siamo la scuola e vogliamo continuare ad esserlo.

Dipende da me, dipende da voi, dipende da noi, tutti insieme.

Ce la possiamo fare, ce la dobbiamo fare e ce la faremo di certo.

E alla fine,ANDRÁ TUTTO BENE !!!

Agrigento, 26 marzo 2020

Alfio Russo